

I TRENI STORICI

Che tipo di carrozze vengono utilizzate nel progetto Treni Storici del Friuli Venezia Giulia?

Per la programmazione dei treni storici FVG vengono utilizzate le storiche Carrozze Centoportate, simbolo del trasporto ferroviario italiano dagli anni Trenta. Questi rotabili, caratterizzati da numerose porte laterali pensate per agevolare la salita e la discesa dei passeggeri nelle stazioni affollate, rappresentano un vero patrimonio della storia ferroviaria nazionale.

Perché si chiamano “Centoportate”?

Il nome deriva dalla presenza di molteplici porte lungo le fiancate, fino a sedici per lato. Questa configurazione, originariamente pensata per accelerare i flussi dei pendolari, contribuisce ancora oggi al loro fascino inconfondibile.

Le Carrozze Centoportate sono state modificate rispetto all'originale?

Le Centoportate sono state sottoposte a un attento restauro filologico, che ha permesso di preservarne il carattere storico e l'identità estetica.

Pur restando fedeli al loro aspetto d'origine, sono state integrate misure minime e non invasive per adeguarle agli standard di sicurezza attuali

Com'è viaggiare su una carrozza Centoportate?

Viaggiare su una Centoportate significa compiere un autentico tuffo nel passato:

- interni essenziali ma robusti,
- sedili in legno o in panchina,
- ampi finestrini che incorniciano i paesaggi del Friuli Venezia Giulia,
- atmosfera completamente vintage e coerente con l'epoca storica dei convogli.

L'esperienza è particolarmente apprezzata da chi cerca un viaggio lento, autentico e ricco di storia.

Perché vengono scelte proprio queste carrozze per i treni storici FVG?

Le Centoportate sono tra i mezzi che meglio rappresentano la tradizione ferroviaria italiana.

Sono ideali per i treni storici perché:

- evocano l'autenticità del viaggio d'epoca,
- offrono un ambiente filologico e coerente con gli anni Trenta,
- permettono ai passeggeri di vivere un'esperienza immersiva nella storia del trasporto pubblico italiano,

- sono perfette per rievocazioni, itinerari tematici e progetti di valorizzazione turistica come la programmazione FVG.

I treni storici sono a norma di legge?

Sì. I treni storici sono a norma di legge, poiché il loro utilizzo è regolato da disposizioni specifiche pensate per garantirne la sicurezza, la corretta gestione e la valorizzazione culturale.

- **Sicurezza:**
I treni storici devono rispettare precise norme di sicurezza che assicurano la tutela dei passeggeri e il corretto funzionamento dei veicoli. Questi controlli e requisiti tecnici permettono di utilizzare rotabili d'epoca in condizioni idonee e sicure.
- **Bigliettazione:**
I biglietti per i treni storici sono validi esclusivamente per il giorno e la corsa indicati. Non è richiesta la convalida preventiva, poiché il titolo di viaggio è legato alla specifica esperienza turistica.
- **Regolamentazioni dedicate:**
Esistono norme che disciplinano l'utilizzo dei treni storici e dei convogli turistici, assicurando che la loro gestione sia conforme alle leggi vigenti in materia di trasporto ferroviario e sicurezza.
- **Tutela e valorizzazione:**
La legge prevede la salvaguardia e la valorizzazione delle tratte ferroviarie di particolare interesse culturale e turistico, comprese quelle servite da mezzi storici. Ciò favorisce la conservazione del patrimonio ferroviario e la sua fruizione da parte del pubblico.

I treni storici sono dotati di aria condizionata o sistemi di climatizzazione moderni?

No. I treni storici sono stati restaurati con l'obiettivo di preservare quanto più fedelmente possibile l'autenticità del materiale rotabile degli anni Trenta. Per questa ragione, i sistemi di condizionamento atmosferico presenti a bordo sono compatibili con le tecnologie e le dotazioni proprie dell'epoca e, pertanto, possono non rispondere agli standard di comfort attesi dai viaggiatori contemporanei.

Si consiglia un abbigliamento adeguato alla stagione.

I sedili dei treni storici sono comodi?

I sedili presenti nelle carrozze storiche degli anni Trenta sono quelli originali, o ricostruiti fedelmente secondo le specifiche dell'epoca, e sono interamente in legno. Progettati secondo i criteri costruttivi di quegli anni, offrono un livello di comfort diverso rispetto agli standard contemporanei e possono risultare rigidi e privi della normale imbottitura tipica dei sedili

moderni.

Questa caratteristica rientra nella volontà di preservare l'autenticità del materiale d'epoca e costituisce parte integrante dell'esperienza storica offerta ai passeggeri.

Sono presenti servizi igienici a bordo?

Sì. A bordo dei treni storici sono presenti toilette pienamente funzionanti e utilizzabili dai passeggeri. Anche se, per ragioni di fedeltà storica, gli ambienti sono stati mantenuti intatti e/o fedelmente ricostruiti secondo lo stile degli anni Trenta, si tratta a tutti gli effetti di servizi igienici reali e operativi, mantenuti in efficienza per garantire il comfort necessario durante il viaggio.

Qual è la capacità massima del treno storico?

La capienza massima è di 250 passeggeri.

TRASPORTO OGGETTI INGOMBRANTI

Pur facendo riferimento alle condizioni di trasporto per bagagli ingombranti previste da Trenitalia, vista la particolare conformazione dei treni storici, gli spazi a bordo possono risultare differenti rispetto ai convogli ordinari, sia per dimensioni sia per disposizione interna. Per garantire sicurezza dei passeggeri, tutela del materiale storico, corretto utilizzo degli spazi, rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza ferroviaria, l'equipaggio del treno storico è autorizzato a indicare insindacabilmente il luogo idoneo dove collocare in sicurezza:

- biciclette,
- passeggeri,
- bagagli voluminosi
- oggetti ingombranti di qualsiasi natura.

Le indicazioni fornite dal personale di bordo sono obbligatorie e finalizzate a garantire un viaggio sereno e conforme alle procedure di sicurezza specifiche dei rotabili storici.

Si ringraziano i viaggiatori per la collaborazione e il rispetto delle disposizioni fornite dall'equipaggio.

BICICLETTE

La possibilità di trasportare la bici fa parte degli obiettivi del progetto treno Storici FVG, che punta a valorizzare la mobilità lenta e sostenibile, integrando l'esperienza ferroviaria con quella cicloturistica sul territorio.

Posso portare la bicicletta a bordo del treno storico?

Sì. Nei bagagliai consentiti. Per il trasporto delle biciclette si applicano le stesse regole previste da Trenitalia per i treni di linea, in quanto tali servizi seguono le normative generali sul trasporto di bagagli e oggetti ingombranti.

Si ricorda che:

- i posti bici sono limitati,
- non è possibile prenotarli in anticipo
- si consiglia di arrivare per tempo e rivolgersi al personale di bordo per il carico nel vagone dedicato

Posso portare un passeggino a bordo del treno storico?

Sì. Nei bagagliai consentiti. Per il trasporto dei passeggini si applicano le stesse regole previste da Trenitalia per i treni di linea, in quanto tali servizi seguono le normative generali sul trasporto di bagagli e oggetti ingombranti.

Nel caso in cui lo spazio nel bagagliaio consentito sia esaurito, posso portare la bici/ il passeggino con me a bordo treno?

Secondo le regole ufficiali di Trenitalia, biciclette, passeggini e carrozzine possono essere trasportati gratuitamente, in aggiunta ai bagagli consentiti, purché rispettino un limite massimo di 200 cm come somma delle tre dimensioni (lunghezza + larghezza + profondità).

Posso portare un cane o un animale di piccola taglia?

Sì. Le regole sono quelle del trasporto ferroviario ordinario:

- cani, gatti e piccoli animali viaggiano gratuitamente in trasportino (max 70x30x50 cm);
- i cani devono avere museruola, guinzaglio e certificato anagrafe canina;
- gli animali non possono occupare posti;
- in caso di disturbo verso altri passeggeri, potrà essere richiesto di spostarsi.

MOBILITA' RIDOTTA

Una persona con mobilità ridotta può viaggiare sui treni storici?


Per ragioni strutturali delle carrozze d'epoca, non è possibile accedere a bordo con sedie a rotelle o dispositivi analoghi.

Tuttavia:

- è garantita assistenza a terra da parte di RFI (previa richiesta 48 ore prima);

- Fondazione FS fornisce supporto e bigliettazione;
- se il viaggio non può essere effettuato, è previsto rimborso integrale del biglietto.


Richieste a:

 trenistorici@fondazionefs.it

CALENDARIO, INFORMAZIONI E PROGRAMMI

Dove trovo il calendario aggiornato 2026 e i programmi a terra?

Su:

 [PromoTurismoFVG – Treni Storici](#) (pagina dedicata con aggiornamenti, itinerari e descrizioni delle tappe)

Durante il viaggio, il personale distribuisce:

- programma del giorno,
 - QR code per questionario di gradimento e profilazione anonima dell'utenza.
-

BIGLIETTI E ACQUISTO

Quanto costa il biglietto?

Treni a locomotiva elettrica o diesel

- Andata e ritorno adulti: 10 €
- Solo andata/ritorno: 5 € a tratta
- Andata/ritorno bambini 4–12 anni: 5 €
- Bambini 4–12 anni: 2,50 € a tratta
- Bambini 0–4 anni: gratis

Treni a vapore

- Andata/ritorno adulti: 15 €
- Solo andata/ritorno: 7,50 €
- Andata/ritorno bambini 4–12 anni: 7,50 €
- Bambini 0–4 anni: gratis

Tariffe promozionali e fisse, indipendenti dalla distanza percorsa.

Dove compro il biglietto?

Puoi acquistare attraverso:

- Online sito www.trenitalia.com o applicazione Trenitalia selezionando “Treno Storico”,
 - biglietterie in stazione,
 - self-service automatici,
 - agenzie di viaggio abilitate.
-

Quando posso acquistarlo?

La vendita solitamente apre circa due settimane prima della data del viaggio e prosegue fino all'esaurimento dei posti disponibili.

Treno sold out – biglietti esauriti: posso mettermi in lista d'attesa?

No. Non c'è una lista d'attesa né possibilità di presentarsi direttamente in stazione per eventuali posti liberi.

Posso prenotare il posto a sedere?

No. I posti non sono assegnabili né prenotabili.

Posso salire o scendere in stazioni intermedie?

Sì. Puoi salire o scendere a qualsiasi fermata prevista.

Il costo del biglietto non cambia.

Se viene cambiata la locomotiva, ho diritto a un rimborso o a una differenza di prezzo?

No.

La sostituzione della locomotiva o la modifica della composizione del treno non dà diritto ad alcun rimborso, nemmeno parziale.

La trazione può infatti variare per diverse esigenze tecniche e operative legate alla circolazione ferroviaria ordinaria. In particolare, i treni a vapore, per loro natura più lenti, possono interferire con la programmazione dei treni regionali e merci che hanno priorità sulla rete. Per questo motivo, anche dopo la pianificazione del servizio storico, può rendersi necessario modificare la locomotiva prevista al fine di garantire:

- la sicurezza della circolazione ferroviaria,
- la regolarità del traffico ordinario,
- l'evitamento di ritardi ai treni passeggeri e merci che condividono le stesse infrastrutture.

I Treni Storici, infatti, utilizzano la medesima rete ferroviaria del servizio pubblico ordinario, che deve essere assicurato in via prioritaria.

Per queste ragioni, eventuali sostituzioni della locomotiva non alterano il valore del biglietto e non prevedono forme di rimborso.

NAVETTE E PROGRAMMI A TERRA

Il rispetto degli orari è fondamentale per garantire il corretto svolgimento dell'esperienza di viaggio. Si invitano pertanto i passeggeri a prestare la massima attenzione agli orari di arrivo e di ripartenza del Treno Storico presso ciascuna stazione indicata nel programma, così come agli orari delle navette TPL FVG previste per i trasferimenti collegati alle attività a terra. La gestione del tempo rimane esclusiva responsabilità del viaggiatore: l'organizzazione non potrà garantire attese né potrà essere ritenuta responsabile per ritardi, mancati imbarchi o

impossibilità di accesso ai mezzi dovuti a ritardi o disattenzioni da parte del passeggero, sia per quanto riguarda le ripartenze ferroviarie sia le coincidenze con le navette.

Cosa devo fare se la navetta TPL FVG parte senza di me?

Nel caso in cui una navetta TPL FVG dovesse ripartire senza il passeggero, si ricorda che:

- È responsabilità del viaggiatore presentarsi puntualmente al punto di raccolta;
 - L'organizzazione non può garantire alcuna forma di attesa;
 - Le informazioni aggiornate sugli orari sono sempre disponibili:
 - online nella sezione dedicata,
 - sul programma distribuito a bordo del treno,
 - chiedendo direttamente al personale PTFVG presente sul treno.
-

Le navette previste hanno un costo?

No. Tutte le navette del programma sono incluse senza costi aggiunti per i passeggeri del treno storico.

È garantito il posto a sedere sulle navette del TPL FVG durante i trasferimenti del programma turistico?

No. Durante i trasferimenti effettuati tramite navette del TPL FVG può accadere che non tutti i passeggeri trovino posti a sedere. Ciò è conforme alla normativa vigente, che consente il trasporto di una quota di passeggeri in piedi sui mezzi di Trasporto Pubblico Locale, entro i limiti stabiliti dalla legge e dalle caratteristiche tecniche del veicolo.

È compito dell'autista vigilare affinché non venga superato il numero massimo di passeggeri trasportabili, inclusi quelli in piedi, garantendo così il rispetto del quorum previsto e la sicurezza di tutti a bordo

Non ho viaggiato in treno: posso partecipare al programma a terra?

No.

Le attività a terra correlate all'arrivo del Treno Storico sono riservate esclusivamente ai passeggeri in possesso del titolo di viaggio e possono essere effettuati controlli da parte di guide, hostess, personale delle navette TPL FVG e operatori qualificati.

Inoltre, tutti i servizi a terra — navette, visite guidate, attività e accoglienze — sono pianificati e dimensionati in anticipo sulla capienza massima del treno, pari a 250 passeggeri.

Per questo motivo non è possibile accettare partecipanti aggiuntivi che non abbiano viaggiato sul treno, così da garantire la qualità, la sicurezza e la corretta gestione dell'esperienza per tutti i viaggiatori effettivi.

Chi non partecipa al viaggio può scoprire le attività turistiche locali su:

 www.turismofvg.it

Ho il biglietto del treno, ma non voglio partecipare alle attività a terra: è obbligatorio?

No. La partecipazione al programma è completamente facoltativa.

ASSISTENZA


Ho bisogno di assistenza tecnica o informazioni sui Treni Storici: a chi mi rivolgo?

Per tutte le richieste di natura tecnica o le segnalazioni e lamentele relative a:

- materiale rotabile storico,
- orari e circolazione dei convogli,
- biglietteria e titoli di viaggio,
- personale Trenitalia e servizi operativi,

il riferimento ufficiale è:

 trenistorici@fondazionefs.it

 +39 335 6854091

(servizio Trenitalia dedicato ai clienti di Fondazione FS)

Per quanto riguarda invece informazioni specifiche sulla programmazione 2026 in Friuli Venezia Giulia — itinerari, date, iniziative del calendario regionale e attività a terra — i punti di riferimento sono gli Infopoint territoriali:

[Infopoint PromoTurismoFVG Tolmezzo](#)

[Infopoint PromoTurismoFVG Sacile](#)

Questi uffici possono fornire supporto su:

- dettagli degli itinerari 2026,
 - attività e programmi correlati alle tappe,
-

I treni storici sono soggetti a scioperi?

Sì. Non rientrano tra i servizi minimi garantiti e possono essere cancellati o subire variazioni.

Ho diritto al rimborso se il mio treno storico viene cancellato o il viaggio è impedito a causa di uno sciopero?

Sì. In caso di sciopero che impedisce il viaggio, anche per i treni storici si applica la stessa normativa vigente prevista per i treni di linea Trenitalia, poiché i diritti del passeggero sono regolati dal Regolamento Europeo 2021/782 e dalle disposizioni nazionali che disciplinano il trasporto ferroviario.

Come faccio ad ottenere il rimborso del biglietto in caso di sciopero?

Biglietti elettronici: il rimborso può essere automatico nei casi previsti dalla normativa e dalle policy del gestore, ad esempio per ritardi superiori ai 60 minuti con accredito diretto sulla carta di pagamento.

Biglietti cartacei: è richiesta una domanda formale di rimborso, seguendo le procedure indicate dall'operatore ferroviario.

Cosa succede se il treno storico arriva in ritardo? Ho diritto a un indennizzo?

Sì. In caso di ritardo, anche per i treni storici si applica la stessa normativa prevista per i treni di linea Trenitalia, disciplinata dal Regolamento (UE) 2021/782, valido in tutta l'Unione Europea e applicato integralmente in Italia

Come richiedo l'indennizzo in caso di ritardo?

Le procedure sono le stesse valide per i treni ordinari Trenitalia:

- tramite sito o app (per biglietti digitali),
- in biglietteria,
- tramite modulo europeo,
- via posta presso l'Ufficio Reclami Trenitalia

Ho diritto al rimborso in caso di rinuncia al viaggio?

Per i **treni storici**, il rimborso **non è previsto in caso di rinuncia al viaggio**.

Le condizioni generali di Trenitalia prevedono il rimborso solo per biglietti di importo uguale o superiore a € 8, entro determinati termini e con una trattenuta del 20%. Tuttavia, nel caso dei treni storici questa opzione non è applicabile, poiché si tratta di biglietti a tariffa promozionale dal costo di € 5. Per ulteriori informazioni fare riferimento a [Come richiedere un rimborso per rinuncia al viaggio | Trenitalia](#)

GRUPPI, SCUOLE E AGENZIE

Quanti biglietti posso acquistare online alla volta?

È possibile acquistare fino a 7 biglietti per transazione.

Il servizio è adatto a gruppi o scuole?

Il servizio è progettato principalmente per clienti individuali.

Per gruppi numerosi o utilizzo del treno in esclusiva (inclusa la traccia ferroviaria), occorre contattare [Società treni Turistici Italiani](#) tramite i recapiti ufficiali.
